



L'Associazione Officina Creativa Janas 5 si erge con determinazione e passione a fianco delle Donne, dei Bambini, degli Anziani di tutto il Mondo per tutelarne la Dignità e i Diritti, esprimendo profondo sdegno di fronte alla **drammatica situazione del popolo palestinese.**

Abbracciamo pienamente i gruppi ebraici antisionisti come Jewish Voice for Peace e If Not Now, adottando con fermezza il loro grido "Not in Our Name". Essere contrari a questa guerra e a questo genocidio non significa essere contro gli ebrei, ma rappresenta una chiara presa di posizione contro le nefandezze delle azioni perpetrate dai sionisti con cinismo e spietatezza. Queste azioni ci riportano inevitabilmente a pagine oscure della storia già vissute, e ci troviamo ora di fronte alla riproposizione della banalità del male, che, con una perversione insidiosa, trova ora rifugio da un'altra parte delle barricate.

Condanniamo con fermezza la violenza inflitta contro i residenti di Gaza e gli orrori degli attacchi israeliani, che hanno causato un numero incalcolabile di vittime civili intrappolate sotto le macerie, affamate e prive di cure mediche.

Respingiamo con veemenza il cinismo dell'occupazione israeliana, denunciando tale politica come un'ideologia razzista e coloniale.

Ribadiamo con le parole del poeta De Andrè che "per quanto voi vi crediate assolti, siete per sempre coinvolti". Questa riflessione richiama alla responsabilità individuale e collettiva di fronte alle ingiustizie del mondo.

Facciamo appello alla coscienza storica che ci giudicherà in base alle azioni che intraprendiamo oggi, sottolineando l'imperativo di una resistenza continua e incrollabile. Nessuno potrà mai essere veramente libero finché non lo saranno tutti. Invitiamo dunque tutti a unirsi alla nostra lotta per la libertà e la dignità di ciascun individuo.

In linea con il nostro intransigente impegno per i diritti umani, ci schieriamo decisi a difesa della libertà e della dignità del popolo palestinese.

Il progetto della T-shirt per la Palestina libera, creato da un gruppo di persone con disabilità è stato concepito per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla questione e rappresenta la nostra risoluta volontà di esprimere il nostro dissenso nei confronti della politica imperialista attraverso la forza della parola.

La parola è strumento potente e il dialogo è arma insostituibile. Pertanto, incoraggiamo tutti a discutere apertamente della questione in ogni contesto, ad indignarsi e ad adottare posizioni chiare.

L'intero guadagno verrà devoluto per l'acquisto di beni di prima necessità alle associazioni che operano a Gaza.

Convinti che la Bellezza abbia il potere di salvare il mondo e di sostenere la vita, continueremo a impegnarci instancabilmente per un futuro in cui tutti possano godere di libertà e dignità.